

# Mica, mascotte in recycled

**R**iciclo e sostenibilità dei tessuti anche per il primo guardaroba griffato di Mica, la formica antropomorfa creata dalla Armando Testa che dal 2012, con il compagno For, occhieggia nel suo metro e oltre di altezza dalle vetrine del Museo di Risparmio di Torino, emanazione cultural-finanziaria del gruppo [Intesa Sanpaolo](#) guidato dall'economista [Giovanna Paladino](#), capo del Segretariato Tecnico del gruppo bancario, che conserva anche la più strepitosa collezione di salvadanai, alcuni risalenti al XVI secolo, altri iper-pop, mobili, meccanici, da ogni parte del mondo. Con il supporto di CNA Federmoda e de il "Foglio della Moda", di cui è partner anche nell'obiettivo di diffondere l'educazione finanziaria presso le donne (si parla poco di violenza economica, che è però alla base di tutte le altre), il [Museo del Risparmio](#) ha promosso in questi mesi un concorso per giovani stilisti per rivestire Mica secondo i principi dell'economia circolare, con garbo e un occhio a una possibile riproducibilità per il grande pubblico. Ha vinto una borsa di studio di 3mila euro [Simona Zizza](#) ("la moda è una sfumatura dell'arte in continua evoluzione" il suo credo, pubblicato sul profilo Instagram), con un guardaroba di otto capi in un mix di tessuti, stampe e colori che rimandano immediatamente alla sostenibilità dei lavori del futuro. Il guardaroba di Mica ora verrà realizzato grazie al supporto delle aziende del territorio aderenti a CNA Federmoda. Come dice il presidente di [Intesa Sanpaolo](#) [Gian Maria Gros-Pietro](#), "spetterà

ai giovani gestire con consapevolezza e intelligenza le risorse naturali, con una competenza affine alla capacità di gestire bene il proprio denaro" (A tutti i partecipanti, non a caso, è stato offerto anche un percorso formativo all'imprenditorialità della moda, con parti teoriche e pratiche attorno al capitale umano, la gestione del rischio, il business plan, il nuovo paradigma dell'economia circolare). Il guardaroba della mascotte del museo, a cui è stato aperto un profilo sui social dai quali interviene sui temi del giorno con un occhio attento ai temi economici, oltre a dare risposte brillanti a quesiti economico-finanziari grandi e piccoli attraverso un podcast (ovviamente, gli sceneggiatori sono di prima qualità: la voce di Mica è di [Lilli Chiariglione](#), segreteria tecnica di presidenza del fondo di beneficenza di [Intesa](#)), si pone l'obiettivo non secondario di far conoscere a un pubblico differenziato, in modo semplice e attraente anche per i più piccoli, i processi creativi interni al mondo della moda, dalle aziende artigianali a quelle più grandi. Secondo il rapporto di Analisi dei Settori Industriali realizzato da [Intesa Sanpaolo](#) [Prometeia](#), nei prossimi anni, la crescita dei livelli di attività del sistema moda italiano dipenderà soprattutto dalla capacità delle imprese di intercettare i nuovi orientamenti di consumo in termini di prodotti e modalità di acquisto con rilevanti investimenti legati alla sostenibilità ambientale, oltre che al riposizionamento qualitativo dell'offerta e allo sviluppo di piattaforme per le vendite on line.

